

Marea  
da bollo

Comune di POGGIARDO  
PROVINCIA DI LECCE

# Nulla osta per esecuzione lavori edili

## IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ~~XXXXXXXXXX~~  
per essere autorizzato a costruire Varianti al progetto N° 150 approvato il 1972  
in questo Comune al mapp. N. . . . . in Via S. Nicola

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 28/9/1976

Visto il Nulla Osta del Genio Civile in data . . . . . N. . . . .;

Visto il parere favorevole del Comando dei Vigili del fuoco del . . . . . N. . . . .;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia Locale, e tutela delle strade comunali;

Visto il capo IV, del titolo II, della legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il c. c., libro terzo, proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Concede:

## NULLA OSTA

al Signor a ~~XXXXXXXXXX~~  
per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali



usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1). Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2). Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare quanto è possibile, agli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3). Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
- 4). Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale;
- Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5). Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6). Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, seconda l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo da avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od in riparo su cui è collocata;
- 7). A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8). L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

**COMUNE DI POGGIARDO**

Si avverte che prima di iniziare i lavori di costruzione, l'assuntore deve presentare all'Ufficio Comunale, in duplice copia, i progetti di lavori e piani di esecuzione, con l'incarico di autorizzare l'assuntore a eseguire i lavori.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come dalle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

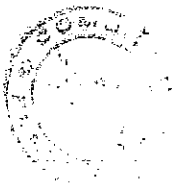
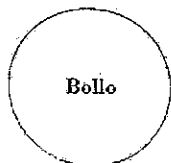
Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_ 19\_\_\_\_\_

20 Ottobre 1976

**IL SINDACO**

*[Firma]*



COMUNE DI Poggiardo

PROVINCIA DI Lecci



**LICENZA DI COSTRUZIONE N° 36**

IL SINDACO

Vista la domanda della sig. ~~Angela~~ Angela

residente in via ~~San Nicola~~  
registrata il 15.6.1972 al n. 36 di prot., con la quale si chiede

licenza per la costruzione di una casa per civile abitazione

in via San Nicola n. \_\_\_\_\_ da adibire

ad uso abitazione civile

di proprietà di ~~Angela~~ Angela

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il riferimento dell'Ufficiale Sanitario in data \_\_\_\_\_;

Sentito il parere favorevole della Commissione comunale di edilizia in data 10.9.1972;

Visto il riferimento in data \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Visto l'articolo 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il T. U. della legge comunale e provinciale;

Concede

L I C E N Z A

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dalla copia dei disegni che si restituiscono firmati e che costituiscono parte integrante della presente licenza, con l'assoluta riserva che sono fatte salve ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo demandate al Sindaco dall'art. 216 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265.



Sono inoltre fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189; degli artt. 3 e 4 della legge 25 novembre 1962, n. 1684; dei regolamenti comunali Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana; di tutte le altre disposizioni vigenti ed a condizione che prima di iniziare i lavori per la fondazione del fabbricato l'intestatario della presente licenza:

- a) Sia in possesso del regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche stradali, rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale e da chiedersi con domanda a parte, con l'avvertenza che senza il possesso di tale verbale il Comune potrà imporre la demolizione delle opere abusivamente iniziate;
- b) chieda, ed ottenga con domanda a parte diretta al Sindaco, il permesso di erigere le eventuali recinzioni, staccionate, ponti di servizio, ecc. che implicino occupazioni anche temporanee del pubblico suolo;
- c) chieda ed ottenga, con domanda a parte diretta al Comune, l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;
- d) presenti denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per l'imposta sui materiali da costruzione.

L'intestatario della presente licenza deve inoltre curare: che i lavori vengono eseguiti a perfetta regola d'arte; che, in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni o dal questionario e di prescrizioni speciali inserite nella presente licenza, i prospetti dell'edificio, per quanto riguarda i materiali impiegati, le forniture e le tinteggiature, corrispondono alle esigenze del decoro edilizio. A tale proposito si precisa che i relativi campioni debbono essere tempestivamente sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Si avverte inoltre che:

- 1) dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità (fosse biologiche) e lo smaltimento delle acque chiarificate. Le fosse biologiche i pozzi neri nuovi, nonché quelli riparati non potranno essere adoperati senza preventivo collaudo da parte dell'Ufficiale Sanitario, che sarà eseguito a richiesta dell'interessato;
- 2) prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico in merito alla conformità della costruzione al progetto approvato;
- 3) all'atto della posa del tetto dovrà essere presentata domanda di sopraluogo per la constatazione della avvenuta copertura dello stabile;
- 4) la visita sanitaria per l'abitabilità ed usabilità dei locali sarà effettuata, dietro apposita domanda dopo 5 mesi della posa del tetto e potrà essere ripetuta, in caso di esito negativo, solo dopo un mese dalla prima, dietro nuova domanda;
- 5) ai sensi dell'art. 4 del R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, prima dell'inizio dei lavori di qualsiasi struttura in conglomerato cementizio, semplice od armato, dovrà procedere alla denuncia alla Prefettura;
- 6) alla domanda della licenza di abitabilità ed usabilità dovrà essere allegata la licenza d'uso rilasciata dalla Prefettura ed il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;



- 7) i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente licenza e dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre il periodo massimo di mesi ..... dalla data anzidetta.

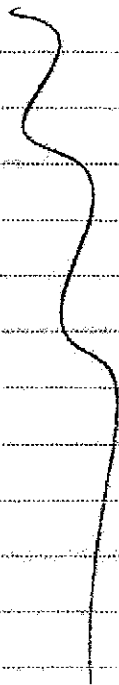
Scaduto uno dei termini sopraindicati cessa la validità della presente licenza e dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione;

- 8) dovrà essere costruito un apposito locale per l'alloggiamento dei recipienti adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Dovranno infine essere osservate le seguenti

*prescrizioni speciali*

È fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di chiedere al Sindaco i punti fissi di linea e di livello, in previsione della sistemazione stradale della zona su cui la costruzione è prevista. —



Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Dalla Residenza Municipale, li 13/9/72

(bello)



*[Handwritten signature]*  
IL SINDACO



COMUNE DI Taggliero

PROVINCIA DI Lecco



**LICENZA DI COSTRUZIONE # 150**

**IL SINDACO**

Vista la domanda de lla signora ~~Anna~~ Angela

residente in via ~~Anna~~

registrata il 7-XI-72 al n. 150 di prot., con la quale si chiede

licenza per varianto alla legge edilizia # 25 del 10-9-72

in via Lau Nicole n. \_\_\_\_\_ da adibire

ad uso abitazione civile

di proprietà della signora

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Visto il riferimento dell'Ufficiale Sanitario in data \_\_\_\_\_;

Sentito il parere favorevole della Commissione com.le di edilizia in data 28-XI-72;

Visto il riferimento in data \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Visto l'articolo 220 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, di Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il T. U. della legge comunale e provinciale;

Concede

**L I C E N Z A**

all'esecuzione dei progettati lavori quali risultano dalla copia dei disegni che si restituiscono firmati e che costituiscono parte integrante della presente licenza, con l'assoluta riserva che sono fatte salve ed impregiudicate le funzioni di controllo preventivo e repressivo demandate al Sindaco dall'art. 216 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265.

Firmato Da: GIACOMO RATTI Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 15699a4



Sono inoltre fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione dei lavori sopra specificati, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL. PP. 24 gennaio 1953, n. 189; degli artt. 3 e 4 della legge 25 novembre 1962, n. 1684; dei regolamenti comunali Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana; di tutte le altre disposizioni vigenti ed a condizione che prima di iniziare i lavori per la fondazione del fabbricato l'intestatario della presente licenza:

- a) Sia in possesso del regolare verbale di consegna delle linee di ciglio e delle quote altimetriche stradali, rilasciato dall'Ufficio Tecnico comunale e da chiedersi con domanda a parte, con l'avvertenza che senza il possesso di tale verbale il Comune potrà imporre la demolizione delle opere abusivamente iniziate;
- b) chieda, ed ottenga con domanda a parte diretta al Sindaco, il permesso di erigere le eventuali recinzioni, staccionate, ponti di servizio, ecc. che implicino occupazioni anche temporanee del pubblico suolo;
- c) chieda ed ottenga, con domanda a parte diretta al Comune, l'allacciamento della fognatura interna del fabbricato alla fogna stradale;
- d) presenti denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per l'imposta sui materiali da costruzione.

L'intestatario della presente licenza deve inoltre curare: che i lavori vengono eseguiti a perfetta regola d'arte; che, in mancanza di indicazioni particolari risultanti dalla domanda o dai disegni o dal questionario e di prescrizioni speciali inserite nella presente licenza, i prospetti dell'edificio, per quanto riguarda i materiali impiegati, le forniture e le tinteggiature, corrispondono alle esigenze del decoro edilizio. A tale proposito si precisa che i relativi campioni debbono essere tempestivamente sottoposti all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Si avverte inoltre che:

- 1) dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in un pozzetto a due scomparti di adeguata capacità (fosse biologiche) e lo smaltimento delle acque chiarificate. Le fosse biologiche i pozzi neri nuovi, nonché quelli riparati non potranno essere adoperati senza preventivo collaudo da parte dell'Ufficiale Sanitario, che sarà eseguito a richiesta dell'interessato;
- 2) prima della posa in opera del solaio di copertura dello scantinato dovrà essere richiesto apposito controllo da parte dell'Ufficio Tecnico in merito alla conformità della costruzione al progetto approvato;
- 3) all'atto della posa del tetto dovrà essere presentata domanda di sopraluogo per la constatazione della avvenuta copertura dello stabile;
- 4) la visita sanitaria per l'abitabilità ed usabilità dei locali sarà effettuata, dietro apposita domanda dopo 5 mesi della posa del tetto e potrà essere ripetuta, in caso di esito negativo, solo dopo un mese dalla prima, dietro nuova domanda;
- 5) ai sensi dell'art. 4 del R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, prima dell'inizio dei lavori di qualsiasi struttura in conglomerato cementizio, semplice od armato, dovrà procedere alla denuncia alla Prefettura;
- 6) alla domanda della licenza di abitabilità ed usabilità dovrà essere allegata la licenza d'uso rilasciata dalla Prefettura ed il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;





7) i lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della presente licenza e dovranno comunque essere ultimati entro e non oltre il periodo massimo di mesi \_\_\_\_\_ dalla data anzidetta.

Scaduto uno dei termini sopraindicati cessa la validità della presente licenza e dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione;

8) dovrà essere costruito un apposito locale per l'alloggiamento dei recipienti adibiti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Dovranno infine essere osservate le seguenti

*prescrizioni speciali*

*In espresse forme si fa presente che ogni progetto di opere di urbanizzazione deve essere approvato dalla Commissione di Urbanizzazione del Comune di Foggiano in funzione delle strade in progetto e delle loro larghezze. Salvo che non venga detto esplicitamente, il piano della C.E.C. non va preso in considerazione. Le conformazioni degli interventi si partono dai disegni del progettista in quanto gli stessi vengono eseguiti in base agli allineamenti esistenti. Qualora l'allineamento o l'intervento non sia già compromesso l'istituto del fabbricato o delle strade di urbanizzazione più antica preventivamente il piano della C.E.C.*

COMUNE DI FOGGIANO

Si avverte che occorre richiedere al  
sigillato prima dell'inizio dei lavori  
i punti fissi di linea e il livello  
e comunicare la data di inizio  
dei lavori.

*[Handwritten signature]*  
*[Circular official stamp of the Comune di Foggiano]*



Il proprietario, l'assuntore e il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Dalla Residenza Municipale, li 15-XII-79



IL SINDACO  
*[Handwritten signature]*



# CITTA' DI POGGIARDO

PROVINCIA DI LECCE

Marca da  
bollo

Prot. n. 10065/VI

Data: 12 Novembre 2021

Pratica Edilizia n. 116/2021 (Art. 36 D.P.R. 380/2001)

## PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 1426

(Artt. 10 e 36 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

### IL CAPO SETTORE TECNICO

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria mediante accertamento di conformità, presentata in data 09/08/2021, Prot. Gen. n. 10065/VI dal Sig. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ C.F.: ~~XXXXXXXXXXXX~~ e ivi residente in via V. Bellini n. 5, con gli allegati elaborati di progetto redatti dall'ing. Murrone Francesco, per gli interventi di "accertamento di conformità D.P.R. n°380/2001 art.34 di un fabbricato esistente" ubicato a Poggiardo in via V. Bellini n. 5, nell'immobile censito al Catasto dei Fabbricati al Fg. n° 18, mappale n. 77 sub. 1-2, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.;

Vista l'attestazione del richiedente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n.380/01, essendo indicato il titolo di proprietà;

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire;

Visti i seguenti pareri rilasciati dagli organi competenti:

- Parere favorevole Ufficio Tecnico Comunale in data 11/08/2021.

Vista l'autocertificazione resa dal progettista ai sensi dell'art. 20, comma 1°, del D.P.R. n° 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, da cui risulta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico - sanitarie, nonché alle altre normative di settore ai sensi dell'art. 5, comma 3°, del D.L. 13/05/2011, n° 70, convertito nella L. 12/07/2011, n° 106;

Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sull'accertamento di conformità urbanistico - edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento;

Viste le norme urbanistico - edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica ed in materia di edilizia antisismica nonché le relative norme regionali attuative;

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico;

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e ss.mm.ii. e la legge 9 gennaio 1991, n. 10;

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale);

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto;

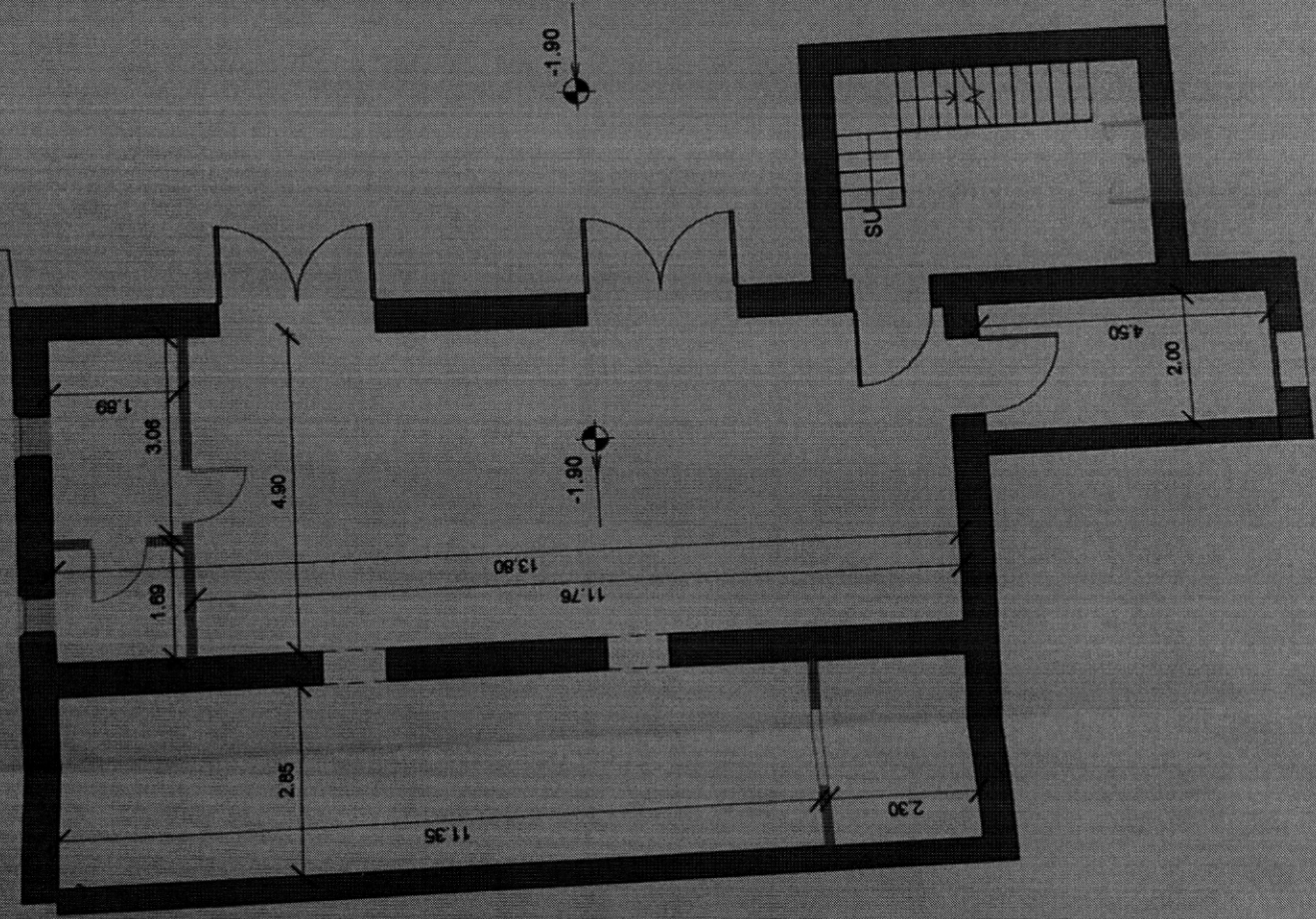
Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

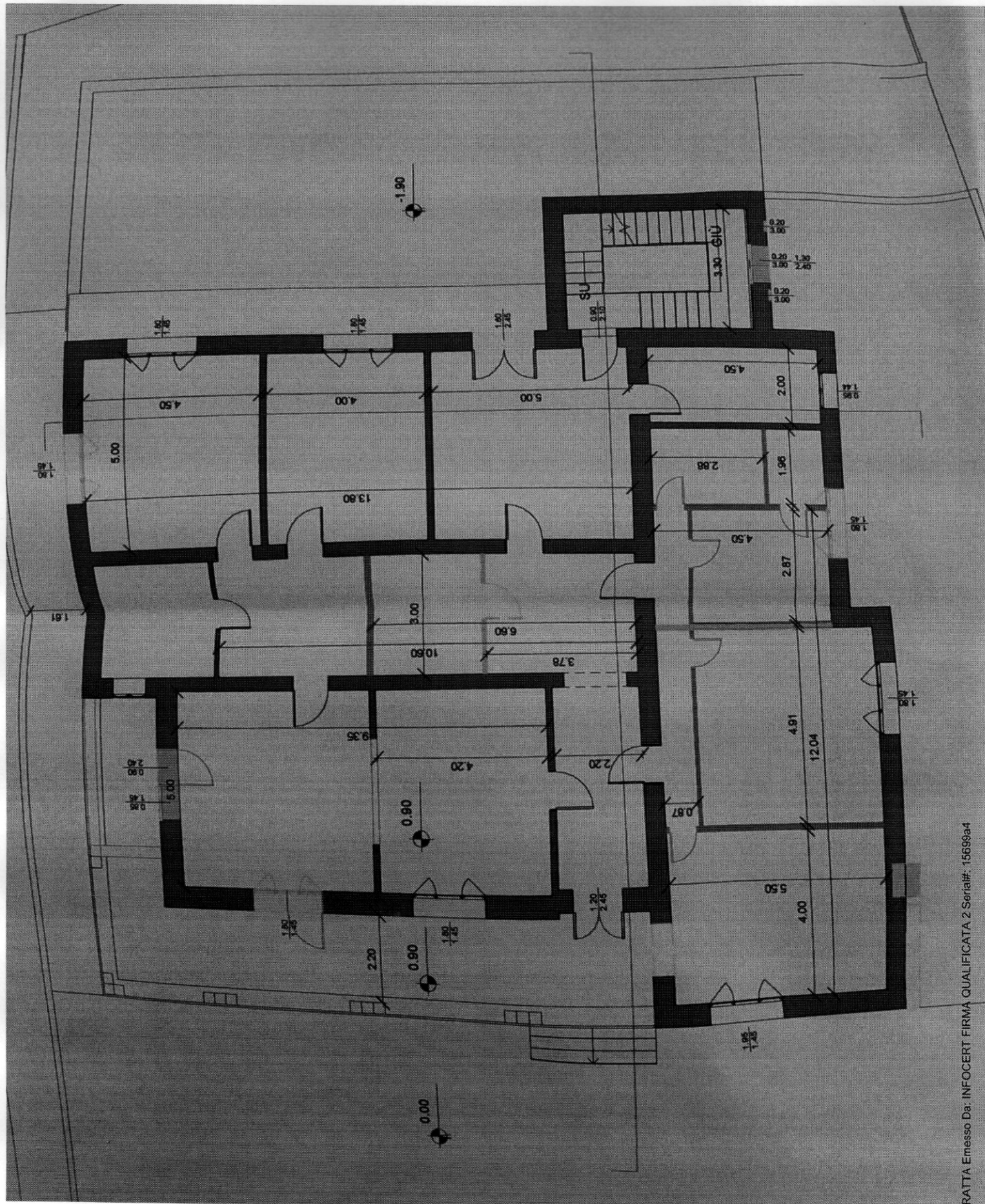
Visto il Regolamento Edilizio Tipo (RET) approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 2250 del 21/12/2017 e dal C.C. con delibera n. 17 del 17/06/2019;

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente: residenziale, la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.









Firmato Da: GIACOMO RAITTA Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 15699a4

